

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
200	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, il potere sostitutivo, in caso di inerzia nell'espletamento dell'attività da parte degli uffici dipendenti da quelli di livello dirigenziale non generale, spetta:	1	ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale.	esclusivamente ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	ai dirigenti dei relativi uffici, i quali lo esercitano richiedendo al ministro competente la nomina di un commissario ad acta.	esclusivamente al sottosegretario di Stato competente.
201	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, la direzione, il coordinamento ed il controllo dell'attività degli uffici dipendenti da quelli di livello dirigenziale non generale spettano:	2	ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale.	ai dirigenti dei relativi uffici, fatta eccezione per l'attività di controllo, che spetta ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	ai dirigenti dei relativi uffici, fatta eccezione per le attività di coordinamento e di controllo, che spettano ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	ai dirigenti di detti uffici, fatta eccezione per l'attività di controllo, che é riservata esclusivamente alla Corte dei conti.
202	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	dirigono l'attività degli uffici che da essi dipendono, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia.	dirigono l'attività degli uffici che da essi dipendono, ma possono soltanto proporre ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia.	dirigono l'attività degli uffici che da essi dipendono, ma possono soltanto proporre al ministro competente l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia.	dirigono l'attività degli uffici che da essi dipendono, ma possono soltanto proporre al sottosegretario di Stato competente l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia.
203	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, spetta ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale un potere sostitutivo nel caso di inerzia nell'espletamento dell'attività assegnata agli uffici che da essi dipendono?	1	Sì.	No.	Sì, limitatamente ai provvedimenti attuativi di direttive del ministro.	Sì, limitatamente ai provvedimenti attuativi di direttive dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali.
204	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.	adottano gli atti relativi all'organizzazione dell'attività di controllo degli uffici di livello dirigenziale generale.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti necessari al controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono.	propongono al sottosegretario di Stato competente l'adozione degli atti necessari al controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono.
205	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	coordinano l'attività degli uffici che da essi dipendono.	adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti di coordinamento degli uffici che da essi dipendono.	propongono al sottosegretario di Stato competente l'adozione degli atti di coordinamento degli uffici che da essi dipendono.
206	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	dirigono l'attività degli uffici che da essi dipendono.	adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti di direzione degli uffici che da essi dipendono.	propongono al sottosegretario di Stato competente l'adozione degli atti di direzione degli uffici che da essi dipendono.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
207	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	controllano l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.	adottano gli atti necessari al controllo dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi degli uffici di livello dirigenziale generale.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti di controllo dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.	propongono al sottosegretario di Stato competente l'adozione degli atti di controllo dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.
208	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	coordinano l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.	adottano gli atti relativi all'organizzazione dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi degli uffici di livello dirigenziale generale.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti di coordinamento dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.	propongono al sottosegretario di Stato competente l'adozione degli atti di coordinamento dell'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi che operano negli uffici che da essi dipendono.
209	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato il potere di provvedere alla gestione delle risorse finanziarie assegnate agli uffici di livello dirigenziale non generale spetta:	1	ai dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	al sottosegretario di Stato competente, che lo esercita sentito il parere dei dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, i quali lo esercitano sentiti i dirigenti di detti uffici.
210	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato il potere di provvedere alla gestione delle risorse strumentali assegnate agli uffici di livello dirigenziale non generale spetta:	1	ai dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	al sottosegretario di Stato competente, che lo esercita sentito il parere dei dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, i quali lo esercitano sentiti i dirigenti di detti uffici.
211	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, il potere di provvedere alla gestione del personale assegnato agli uffici di livello dirigenziale non generale spetta:	1	ai dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.	al sottosegretario di Stato competente, che lo esercita sentito il parere dei dirigenti di detti uffici.	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, i quali lo esercitano sentiti i dirigenti di detti uffici.
212	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	provvedono alla gestione delle risorse strumentali assegnate ai propri uffici.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti necessari per la gestione delle risorse strumentali assegnate ai propri uffici.	adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale ed alla gestione delle risorse strumentali a questi assegnate.	rendono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali parere obbligatorio e vincolante sugli atti necessari per la gestione delle risorse strumentali assegnate ai propri uffici.
213	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	provvedono alla gestione delle risorse finanziarie assegnate ai propri uffici.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti necessari per la gestione delle risorse finanziarie assegnate ai propri uffici.	adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale ed alla gestione delle risorse finanziarie a questi assegnate.	rendono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali parere obbligatorio e vincolante sugli atti necessari per la gestione delle risorse finanziarie assegnate ai propri uffici.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
214	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale, tra l'altro:	2	provvedono alla gestione del personale assegnato ai propri uffici.	propongono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali l'adozione degli atti necessari per la gestione del personale assegnato ai propri uffici.	adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale.	rendono ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali parere obbligatorio e vincolante sugli atti necessari per la gestione del personale assegnato ai propri uffici.
215	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti dell'attività amministrativa.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti dell'attività amministrativa, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti dell'attività amministrativa, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti dell'attività amministrativa, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.
216	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi della gestione.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi della gestione, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi della gestione, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi della gestione, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.
217	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti della gestione.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti della gestione, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti della gestione, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti della gestione, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.
218	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi delle decisioni organizzative.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi delle decisioni organizzative, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi delle decisioni organizzative, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi delle decisioni organizzative, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
219	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti delle decisioni organizzative.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti delle decisioni organizzative, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti delle decisioni organizzative, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei rendimenti delle decisioni organizzative, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.
220	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale, tra l'altro:	2	sulla base delle indicazioni di cui a detto decreto, adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi dell'attività amministrativa.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante al sottosegretario di Stato in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi dell'attività amministrativa, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.	rendono parere obbligatorio ma non vincolante alla Corte dei conti in ordine alle misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi dell'attività amministrativa, misure che la Corte soltanto è legittimata ad adottare.	propongono al sottosegretario di Stato le misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi dell'attività amministrativa, misure che soltanto quest'ultimo è legittimato ad adottare.
221	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato, la elaborazione di norme tecniche e criteri per le rilevazioni ed analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa può essere chiesta all'Istituto nazionale di statistica (Istat):	1	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, previo parere della Corte dei conti.
222	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato la elaborazione di procedure informatiche standardizzate allo scopo di evidenziare gli scostamenti dei rendimenti rispetto a valori medi e "standards" può essere chiesta all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:	1	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, previo parere della Corte dei conti.
223	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato la elaborazione di procedure informatiche standardizzate allo scopo di evidenziare gli scostamenti dei costi rispetto a valori medi e "standards" può essere chiesta all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:	1	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, previo parere della Corte dei conti.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
224	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato la elaborazione di norme tecniche e criteri per le rilevazioni ed analisi dei costi e dei rendimenti delle decisioni organizzative può essere chiesta all'Istituto nazionale di statistica (Istat):	2	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, previo parere della Corte dei conti.
225	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato la elaborazione di norme tecniche e criteri per le rilevazioni ed analisi dei costi e dei rendimenti della gestione può essere chiesta all'Istituto nazionale di statistica (Istat):	2	dal Dipartimento della funzione pubblica.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere degli organi consultivi dell'amministrazione.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale.	dai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, previo parere della Corte dei conti.
226	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, tra l'altro:	1	della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare.	della anzianità di servizio degli aspiranti.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.
227	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, tra l'altro:	2	delle attitudini e della capacità professionale del dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.	della anzianità di servizio degli aspiranti.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.
228	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, tra l'altro:	2	delle attitudini e della capacità professionale del dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi.	della anzianità di servizio degli aspiranti, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.
229	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse si tiene conto, tra l'altro:	2	della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare.	della anzianità di servizio degli aspiranti.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.
230	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse si tiene conto, tra l'altro:	2	delle attitudini e della capacità professionale del dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.	della anzianità di servizio degli aspiranti.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
231	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse si tiene conto, tra l'altro:	2	delle attitudini e della capacità professionale del dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi.	della anzianità di servizio degli aspiranti, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.	del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.	congiuntamente, della anzianità di servizio degli aspiranti e del posto occupato dagli aspiranti nella graduatoria del concorso di accesso nell'amministrazione di appartenenza, salva l'applicazione del criterio della rotazione degli incarichi.
232	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale:	3	non si applica la disciplina relativa al mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile.	si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile.	non si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile, soltanto se l'incarico di funzione dirigenziale abbia durata superiore a tre mesi.	non si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile, soltanto se l'incarico di funzione dirigenziale abbia durata superiore a due mesi.
233	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, al passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse:	3	non si applica la disciplina relativa al mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile.	si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile.	non si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile, soltanto se l'incarico di funzione dirigenziale abbia durata superiore a tre mesi.	non si applica la disciplina che regola il mutamento di mansioni stabilita dall'articolo 2103 del codice civile, soltanto se l'incarico di funzione dirigenziale abbia durata superiore a due mesi.
234	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti ai quali non sia affidata la titolarità di uffici dirigenziali:	2	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, funzioni ispettive.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni ispettive e non possono essere chiamati ad espletare funzioni diverse da queste.	sono collocati in aspettativa retribuita.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni ispettive, purché abbiano un'anzianità di servizio non inferiore a dieci anni e, in mancanza, sono collocati in aspettativa retribuita.
235	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti ai quali non sia affidata la titolarità di uffici dirigenziali:	2	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, funzioni di studio e ricerca.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni di studio e non possono essere chiamati ad espletare funzioni diverse da queste.	sono collocati in aspettativa retribuita.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni di studio e ricerca, purché abbiano un'anzianità di servizio non inferiore a dieci anni e, in mancanza, sono collocati in aspettativa retribuita.
236	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dirigenti ai quali non sia affidata la titolarità di uffici dirigenziali:	2	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, funzioni di consulenza.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni di studio e non possono essere chiamati ad espletare funzioni diverse da queste.	sono collocati in aspettativa retribuita.	svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, esclusivamente funzioni di consulenza, purché abbiano un'anzianità di servizio non inferiore a dieci anni e, in mancanza, sono collocati in aspettativa retribuita.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
237	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per le amministrazioni che esercitano competenze in materia di difesa e di sicurezza dello Stato, la ripartizione delle attribuzioni tra livelli dirigenziali differenti:	2	é demandata ai rispettivi ordinamenti.	é demandata al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta delle organizzazioni sindacali dei dirigenti delle amministrazioni interessate.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro della difesa e del Ministro degli interni, sentite le organizzazioni sindacali dei dirigenti in servizio presso le amministrazioni interessate.
238	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il Ministero degli affari esteri, la ripartizione delle attribuzioni tra livelli dirigenziali differenti:	2	é demandata al relativo ordinamento.	é demandata al contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del Ministero degli affari esteri.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta delle organizzazioni sindacali dei dirigenti del Ministero degli affari esteri.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro degli affari esteri, sentite le organizzazioni sindacali dei dirigenti in servizio presso detto Ministero.
239	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, per le amministrazioni che esercitano competenze in materia di polizia e giustizia, la ripartizione delle attribuzioni tra livelli dirigenziali differenti:	2	é demandata ai rispettivi ordinamenti.	é demandata al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta delle organizzazioni sindacali dei dirigenti delle amministrazioni interessate.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro della giustizia e del Ministro dell'interno, sentite le organizzazioni sindacali dei dirigenti in servizio presso le amministrazioni interessate.
240	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la Presidenza del Consiglio dei ministri, la ripartizione delle attribuzioni tra livelli dirigenziali differenti:	2	é demandata al relativo ordinamento.	é demandata al contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti della Presidenza del Consiglio.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta delle organizzazioni sindacali dei dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio.	é demandata ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Presidente del Consiglio, sentite le organizzazioni sindacali dei dirigenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio.
241	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il personale della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo i rispettivi ordinamenti di settore.	é demandato a regolamenti emanati dal Ministro della giustizia, sentiti i rispettivi organi di governo autonomo.	é demandato a regolamenti emanati dal Governo, su proposta del Ministro della giustizia, sentiti i rispettivi organi di governo autonomo.	é demandato a regolamenti emanati dal Governo, su proposta dei rispettivi organi di governo autonomo.
242	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il personale della carriera diplomatica il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo l'ordinamento di settore.	é demandato ad un regolamento emanato dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro degli affari esteri, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro degli affari esteri, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro degli affari esteri, su proposta delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
243	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il personale della carriera prefettizia il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo l'ordinamento di settore.	é demandato ad un regolamento emanato dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro dell'interno, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro dell'interno, su proposta delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
244	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il personale delle Forze di polizia di Stato il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo l'ordinamento di settore.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro dell'interno, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro dell'interno, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro dell'interno, su proposta delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
245	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il personale militare il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo l'ordinamento di settore.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro della difesa, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro della difesa, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro della difesa, su proposta delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
246	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli avvocati dello Stato il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali:	2	continua ad essere regolato secondo l'ordinamento di settore.	é demandato ad un regolamento emanato dal Ministro della giustizia, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta del Ministro della giustizia.	é demandato ad un regolamento emanato dal Governo, su proposta delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
247	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per ciascun incarico di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo:	1	sono definiti contrattualmente l'oggetto e gli obiettivi da conseguire.	é definito contrattualmente soltanto l'oggetto.	sono definiti contrattualmente esclusivamente gli obiettivi da conseguire.	non devono essere definiti contrattualmente né l'oggetto né gli obiettivi da conseguire.
248	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per ciascun incarico di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato:	1	sono definiti contrattualmente la durata dell'incarico e il corrispondente trattamento economico.	é definita contrattualmente esclusivamente la durata dell'incarico.	é definito contrattualmente esclusivamente il trattamento economico.	non devono essere definiti contrattualmente né la durata dell'incarico né il trattamento economico
249	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo:	1	sono rinnovabili.	non sono rinnovabili.	sono rinnovabili soltanto se il primo incarico é stato conferito per la durata di anni uno.	sono rinnovabili soltanto se il primo incarico é stato conferito per una durata inferiore a due anni e se il rinnovo sia richiesto dalla natura dell'incarico e dai programmi da realizzare.
250	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo:	2	hanno durata non superiore a sette anni.	devono essere conferiti a tempo indeterminato.	hanno durata non superiore a cinque anni.	hanno durata non inferiore a tre anni soltanto qualora ciò sia richiesto dalla natura dell'incarico e dai programmi da realizzare.
251	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo:	2	hanno durata non inferiore a due anni.	devono essere conferiti a tempo indeterminato.	hanno durata non inferiore a cinque anni.	hanno durata non inferiore a cinque anni soltanto qualora ciò sia richiesto dalla natura dell'incarico e dai programmi da realizzare.
252	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato:	1	sono conferiti a tempo determinato.	sono conferiti a tempo indeterminato.	sono conferiti a tempo determinato, ma non possono avere durata inferiore a cinque anni.	sono conferiti a tempo determinato soltanto qualora ciò sia richiesto dalla natura dell'incarico e dai programmi da realizzare.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
253	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di livello equivalente a quello di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali sono conferiti:	2	con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro competente.	con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro competente.	con decreto del ministro competente, sentito il Presidente del Consiglio dei ministri.	con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro competente.
254	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali sono conferiti:	2	con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro competente.	con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro competente.	con decreto del ministro competente, sentito il Presidente del Consiglio dei ministri.	con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro competente.
255	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale sono conferiti:	3	a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o, in misura non superiore ad un terzo, a dirigenti del medesimo ruolo unico ovvero, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto.	esclusivamente a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	esclusivamente con contratto a tempo indeterminato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto.	a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o a dirigenti del medesimo ruolo unico, senza alcun limite.
256	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale sono conferiti:	1	con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro competente.	con decreto del ministro competente.	con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro competente.	con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il ministro competente.
257	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, gli incarichi di livello equivalente a quello di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali sono conferiti:	3	a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto.	esclusivamente a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	esclusivamente alle persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto, con contratto a tempo indeterminato.	esclusivamente a dirigenti della seconda fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
258	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi di Segretario generale di ministeri sono conferiti:	3	a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto.	esclusivamente a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	esclusivamente alle persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto, con contratto a tempo indeterminato.	esclusivamente a dirigenti della seconda fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
259	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali sono conferiti:	3	a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri o, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto.	esclusivamente a dirigenti della prima fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	esclusivamente alle persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste da detto decreto, con contratto a tempo indeterminato.	esclusivamente a dirigenti della seconda fascia del ruolo unico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
260	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale sono conferiti:	1	dal dirigente dell'ufficio di livello dirigenziale generale ai dirigenti assegnati al suo ufficio.	dal ministro competente.	dal sottosegretario di Stato competente.	dal ministro competente su proposta del dirigente dell'ufficio dirigenziale generale.
261	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dipendenti di pubbliche amministrazioni ai quali sono conferiti incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	2	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni e senza riconoscimento dell'anzianità di servizio.	non sono collocati in aspettativa.	sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, soltanto se il contratto ha durata superiore a tre anni.
262	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, qualora un incarico di direzione di un ufficio di livello dirigenziale venga conferito con contratto a tempo determinato, il relativo trattamento economico:	2	può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.	può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali, soltanto se il contratto ha durata non superiore ad un anno.	non può essere integrato da alcuna indennità.	può essere integrato da una indennità commisurata al dieci per cento della retribuzione percepita anteriormente all'assunzione dell'incarico.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
263	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, qualora un incarico di direzione di un ufficio di livello dirigenziale generale venga conferito con contratto a tempo determinato, il relativo trattamento economico:	2	può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.	può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali, soltanto se il contratto ha durata non superiore ad un anno.	non può essere integrato da alcuna indennità.	può essere integrato da una indennità commisurata al dieci per cento della retribuzione percepita anteriormente all'assunzione dell'incarico.
264	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	1	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti esclusivamente dai settori della ricerca, ovvero della docenza universitaria.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti esclusivamente dalle magistrature e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
265	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	1	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti esclusivamente dai settori della ricerca, ovvero della docenza universitaria.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone provenienti esclusivamente dalle magistrature e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
266	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	2	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile esclusivamente da concrete esperienze di lavoro.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile esclusivamente da pubblicazioni scientifiche.
267	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	2	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile esclusivamente da concrete esperienze di lavoro.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile esclusivamente da pubblicazioni scientifiche.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
268	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	3	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività esclusivamente in organismi ed enti pubblici, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività esclusivamente in organismi ed enti pubblici o in enti non profit, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.
269	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale e di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	3	possono essere entrambi conferiti con contratto a tempo determinato entro il limite del cinque per cento dei dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo unico e del cinque per cento di quelli appartenenti alla seconda fascia.	possono essere entrambi conferiti con contratto a tempo determinato senza osservare alcun limite riferito al ruolo unico dei dirigenti.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato, limitatamente a quelli di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato, limitatamente a quelli di direzione degli uffici di livello dirigenziale.
270	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i dipendenti di pubbliche amministrazioni ai quali sono conferiti incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	2	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.	per tutta la durata del contratto sono collocati in aspettativa senza assegni e senza riconoscimento dell'anzianità di servizio.	non sono collocati in aspettativa.	sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, soltanto se il contratto ha durata superiore a tre anni.
271	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	3	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.	non possono essere conferiti con contratto a tempo determinato.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività esclusivamente in organismi ed enti pubblici, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.	possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività esclusivamente in organismi ed enti pubblici o in enti non profit, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.
272	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	1	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione.	non possono essere revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione.	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, purché essi siano stati accertati con sentenza passata in giudicato.	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, purché essi siano stati accertati con sentenza o con provvedimento cautelare pronunciato dall'autorità giudiziaria.
273	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	1	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione.	non possono essere revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione.	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, purché essi siano stati accertati con sentenza passata in giudicato.	sono revocati per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, purché essi siano stati accertati con sentenza o con provvedimento cautelare pronunciato dall'autorità giudiziaria.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
274	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	1	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali.	non possono essere revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali.	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali, soltanto qualora la responsabilità sia stata accertata con sentenza passata in giudicato.	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali, soltanto qualora la responsabilità sia stata accertata con sentenza, ovvero con provvedimento cautelare pronunciato dall'autorità giudiziaria.
275	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale:	1	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali.	non possono essere revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali.	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali, soltanto qualora la responsabilità sia stata accertata con sentenza passata in giudicato.	sono revocati nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive generali, soltanto qualora la responsabilità sia stata accertata con sentenza, ovvero con provvedimento cautelare pronunciato dall'autorità giudiziaria.
276	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali e quelli di livello equivalente:	2	possono essere modificati entro novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo.	possono essere modificati entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo.	possono essere modificati entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo e, in mancanza di notificazione espressa entro detto termine, si intendono risolti di diritto.	possono essere modificati entro sessanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo e, in mancanza di rinnovazione espressa entro detto termine, si intendono risolti di diritto.
277	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di livello equivalente a quelli di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali:	2	possono essere confermati entro novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo.	possono essere confermati entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo.	non possono essere modificati.	possono essere confermati entro sessanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo e, in mancanza di revoca entro detto termine, si intendono rinnovati alle precedenti condizioni per una durata corrispondente a quella stabilita all'atto del conferimento.
278	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali:	2	possono essere confermati entro novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo.	possono essere confermati entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo.	sono revocati di diritto dal giorno del voto sulla fiducia al Governo.	possono essere confermati entro sessanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo e, in mancanza di revoca entro detto termine, si intendono rinnovati per una durata corrispondente a quella stabilita all'atto del conferimento.
279	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, degli incarichi dirigenziali di livello equivalente agli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali:	2	é data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente della Repubblica, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione a tutti gli organi costituzionali, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
280	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, degli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali:	2	é data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente della Repubblica, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione a tutti gli organi costituzionali, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.
281	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale:	2	é data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione al Presidente della Repubblica, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.	é data comunicazione a tutti gli organi costituzionali, allegando una scheda relativa ai titoli ed alle esperienze professionali dei soggetti prescelti.
282	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni dello Stato che esercitano competenze in materia di polizia e di giustizia, le operazioni di verifica dei risultati:	2	sono effettuate dal ministro per i dirigenti e dal Consiglio dei ministri per i dirigenti preposti ad ufficio di livello dirigenziale generale.	sono effettuate dai dirigenti generali per i dirigenti e dal ministro per i dirigenti preposti ad ufficio di livello dirigenziale generale.	sono effettuate dal ministro per tutti i dirigenti.	sono effettuate dal Consiglio dei ministri per tutti i dirigenti
283	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le amministrazioni che esercitano competenze in materia di difesa e sicurezza dello Stato, le operazioni di verifica dei risultati:	1	sono effettuate dal ministro per i dirigenti e dal Consiglio dei ministri per i dirigenti preposti ad ufficio di livello dirigenziale generale.	sono effettuate dai dirigenti generali per i dirigenti e dal ministro per i dirigenti preposti ad ufficio di livello dirigenziale generale.	sono effettuate dal ministro per tutti i dirigenti.	sono effettuate dal Consiglio dei ministri per tutti i dirigenti.
284	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, costituisce causa di revoca dell'incarico dirigenziale:	2	il mancato raggiungimento degli obiettivi.	la mancanza di forma scritta del contratto di conferimento dell'incarico.	il mancato gradimento delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, purché espresso entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico.	il raggiungimento dell'età pensionabile.
285	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione comportano per il dirigente interessato la revoca dell'incarico:	3	e la destinazione ad altro incarico presso la medesima amministrazione ovvero presso altra amministrazione che vi abbia interesse.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso la medesima amministrazione.	e la destinazione ad altro incarico esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una copertura di organico superiore al dieci per cento.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una copertura di organico superiore al dieci per cento.
286	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione comportano per il dirigente interessato la revoca dell'incarico:	3	e la destinazione ad altro incarico presso la medesima amministrazione ovvero presso altra amministrazione che vi abbia interesse.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso la medesima amministrazione.	e la destinazione ad altro incarico esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una copertura di organico superiore al dieci per cento.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una copertura di organico superiore al dieci per cento.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
287	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta per il dirigente interessato la revoca dell'incarico:	3	e la destinazione ad altro incarico presso la medesima amministrazione ovvero presso altra amministrazione che vi abbia interesse.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso la medesima amministrazione.	e la destinazione ad altro incarico esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una scoperta di organico superiore al dieci per cento.	e la destinazione ad altro incarico non dirigenziale esclusivamente presso altra amministrazione che vi abbia interesse, purché si accerti l'esistenza di una scoperta di organico superiore al dieci per cento.
288	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, costituisce causa di revoca dell'incarico dirigenziale:	2	il risultato negativo dell'attività amministrativa e della gestione.	la mancanza di forma scritta del contratto di conferimento dell'incarico.	il mancato gradimento delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, purché espresso entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico.	il raggiungimento dell'età pensionabile.
289	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di ripetuta valutazione negativa dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, il dirigente:	3	può essere escluso, previa contestazione e contraddittorio, dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, per un periodo non inferiore a due anni.	può essere destinato ad altro incarico dirigenziale presso altra amministrazione per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale superiore a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti la medesima amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti altra amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.
290	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di grave inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente, il dirigente:	3	può essere escluso, previa contestazione e contraddittorio, dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, per un periodo non inferiore a due anni.	può essere destinato ad altro incarico dirigenziale presso altra amministrazione per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale superiore a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti la medesima amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti altra amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.
291	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di ripetuta valutazione negativa dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, il dirigente:	3	può essere escluso, previa contestazione e contraddittorio, dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, per un periodo non inferiore a due anni.	può essere destinato ad altro incarico dirigenziale presso altra amministrazione per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale superiore a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti la medesima amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti altra amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.
292	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di grave inosservanza da parte del dirigente delle direttive impartite dall'organo competente, nelle ipotesi di maggiore gravità:	3	l'amministrazione può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi.	l'amministrazione può destinare il dirigente ad altro incarico non dirigenziale, per un periodo non superiore a sei mesi.	l'amministrazione può destinare il dirigente ad altro incarico non dirigenziale presso altra amministrazione, per un periodo non superiore ad un anno.	l'amministrazione può revocare il contratto di conferimento dell'incarico, qualora tale misura sia prevista dai contratti collettivi.
293	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di ripetuta valutazione negativa dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, nelle ipotesi di maggiore gravità:	3	l'amministrazione può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi.	l'amministrazione può destinare il dirigente ad altro incarico non dirigenziale, per un periodo non superiore a sei mesi.	l'amministrazione può destinare il dirigente ad altro incarico non dirigenziale presso altra amministrazione, per un periodo non superiore ad un anno.	l'amministrazione può revocare il contratto di conferimento dell'incarico, qualora tale misura sia prevista dai contratti collettivi.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
294	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di grave inosservanza da parte del dirigente delle direttive impartite dall'organo competente, nelle ipotesi di maggiore gravità, l'amministrazione può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi:	3	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine il parere é reso nei successivi trenta giorni dal Consiglio di Stato.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta e, qualora il parere non sia reso, l'amministrazione non può recedere dal rapporto di lavoro.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta e, qualora il parere non sia reso, l'amministrazione deve adire l'autorità giudiziaria ordinaria, perché accerti la causa di risoluzione del rapporto di lavoro.
295	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di ripetuta valutazione negativa in ordine al mancato raggiungimento degli obiettivi, il dirigente:	3	può essere escluso, previa contestazione e contraddittorio, dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, per un periodo non inferiore a due anni.	può essere destinato ad altro incarico dirigenziale presso altra amministrazione per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale superiore a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti la medesima amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.	può essere escluso dal conferimento di ulteriori incarichi, di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, limitatamente a quelli concernenti altra amministrazione, per un periodo non inferiore ad un anno.
296	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di ripetuta valutazione negativa dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione del dirigente, nelle ipotesi di maggiore gravità, l'amministrazione può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi:	3	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine il parere é reso nei successivi trenta giorni dal Consiglio di Stato.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta e, qualora il parere non sia reso, l'amministrazione non può recedere dal rapporto di lavoro.	previo conforme parere di un comitato di garanti che deve rendere il parere entro trenta giorni dalla richiesta e, qualora il parere non sia reso, l'amministrazione deve adire l'autorità giudiziaria ordinaria, perché accerti la causa di risoluzione del rapporto di lavoro.
297	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, l'amministrazione, nei casi previsti dalla legge, può adottare il provvedimento di esclusione del dirigente dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, previo parere di un comitato di garanti:	3	presieduto da un magistrato della Corte dei conti e di cui fanno parte un dirigente della prima fascia del ruolo unico eletto dai dirigenti del medesimo ruolo e un esperto scelto dal Presidente del Consiglio dei ministri tra soggetti in possesso di determinati requisiti.	presieduto da un magistrato della Corte dei conti e di cui fanno parte un magistrato del Consiglio di Stato ed un magistrato ordinario con qualifica non inferiore a magistrato di appello.	presieduto da un magistrato della Corte dei conti e di cui fanno parte un dirigente della prima fascia del ruolo unico e un esperto, entrambi scelti dal Presidente del Consiglio dei ministri.	presieduto da un magistrato della Corte dei conti con la qualifica non inferiore a presidente di sezione e composto da due magistrati della stessa Corte.
298	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, nel caso di grave inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente, il provvedimento di esclusione del dirigente dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato:	2	é adottato previo conforme parere di un comitato di garanti, i cui componenti sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	é adottato previo conforme parere di un comitato di garanti, i cui componenti sono designati con il contratto collettivo nazionale di lavoro.	é adottato previo conforme parere di un comitato di garanti, i cui componenti sono designati con decreto del Presidente della Repubblica.	é adottato previo conforme parere di un comitato di garanti, i cui componenti sono designati di concerto dal Ministro dell'interno e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 200 a 299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
299	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni dello Stato, l'amministrazione, nei casi previsti dalla legge, può adottare il provvedimento di esclusione del dirigente dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato, previo parere di un comitato di garanti che:	3	dura in carica tre anni e il cui incarico non é rinnovabile.	dura in carica tre anni e il cui incarico é rinnovabile.	dura in carica per il tempo stabilito nei contratti collettivi di lavoro.	dura in carica due anni e il cui incarico é rinnovabile per una sola volta.